

TAVOLO 8 – PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DELLE MISURE FORESTALI DI SVILUPPO RURALE

**Coordinatore - Emilio Gatto, Ministero politiche agricole
alimentari e forestali**

La politica di Sviluppo rurale 2014-2020, con maggiore enfasi rispetto alle passate programmazioni, riconosce alle risorse forestali e al settore produttivo, un ruolo cardine nel perseguimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 e delle sei Priorità del Reg. (UE) n. 1305/2013. Il FEASR, proprio in virtù di questa attenzione riservata al settore, rappresenta, di fatto, il principale se non l'unico strumento in grado di favorire l'attuazione della Strategia forestale europea e il raggiungimento degli impegni internazionali sottoscritti dal nostro Paese in materia ambientale, climatica e paesaggistica. Con l'avvio della nuova fase di programmazione, le singole Regioni hanno definito gli Obiettivi strategici e specifici dei PSR, attivando le misure forestali per la valorizzazione e tutela delle proprie risorse. Questo percorso di programmazione-attivazione-implementazione dei PSR ha però registrato, per la materia forestale, la mancanza di un quadro omogeneo di riferimento e di indirizzo nazionale, determinando una rappresentanza disarticolata in ambito comunitario e una forte sperequazione nell'attuazione degli interventi.

Quali strumenti la politica di sviluppo rurale può mettere in azione per migliorare l'efficacia, anche in termini di gestione e monitoraggio, delle misure forestali per la tutela e valorizzazione sostenibile del patrimonio forestale nazionale?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci, volti a rendere più efficienti ed efficaci gli interventi previsti nelle misure forestali dei PSR regionali.

NOME	GIOVANNI
COGNOME	FILIANI
ENTE DI APPARTENENZA	REGIONE TOSCANA
TELEFONO	055.43.83.610
MAIL	GIOVANNI.FILIANI@REGIONE.TOSCANA.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. MIGLIORE COORDINAMENTO TRA SR E AIUTI DI STATO 2. MAGGIORE ATTENZIONE, IN UN'OTTICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE, AGLI ASPETTI ECONOMICI DELLA COLTIVAZIONE DEI BOSCHI	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
<p>1) Al contrario di quanto avviene in ambito agricolo, per le misure forestali dello SR c'è una duplicazione di adempimenti (approvazione PSR e applicazione normativa aiuti di stato) pur essendo i contenuti identici. Ciò comporta un'elevata complicazione dell'intera programmazione oltre che alti rischi di errori. Occorre richiedere una semplificazione di tale iter, prevedendo che l'approvazione dei singoli PSR sia anche valida ai fini dell'autorizzazione a concedere gli aiuti anche ai fini della normativa sugli aiuti di stato.</p> <p>2) L'assenza di una chiara analisi e consapevolezza della funzione economica/produttiva delle foreste all'interno delle politiche di sviluppo rurale comunitarie penalizza molto le possibilità di sviluppo delle diverse filiere economiche collegate alle foreste non permettendo di finanziare adeguatamente e completamente i diversi attori della filiera (si pensi soprattutto ai trasformatori).</p>	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	Confronto con la DG Agri e DG Concorrenza per cercare di semplificare alcune procedure e, soprattutto, avere indirizzi comuni in merito all'applicazione delle normative su SR e Aiuti di stato
Normativo	Promuovere una revisione delle norme comunitarie ai fini di una loro semplificazione e un miglior coordinamento tra le stesse
Operativo	Maggior ruolo di coordinamento e negoziazione da parte del MIPAAF con la Commissione in merito a temi generali e applicativi dello SR